

Stop & go alle auto per ripulire l'aria. Potenziamento del servizio dei mezzi pubblici. Si replica ogni giovedì

Inquinamento. Blocco della circolazione in due fasce orarie al centro e lungo la riviera

Parte oggi la mini rivoluzione del traffico con lo stop alle auto in un giorno feriale (è la prima volta che accade) che sarà ripetuta nei prossimi due giovedì, 29 marzo e 5 aprile. Nei primi due, la chiusura prevede due fasce orarie dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19, nel terzo giovedì, quello che precede la Pasqua, l'interdizione ai veicoli sarà attuata solo al mattino. Una misura che interessa la fascia costiera e centrale della città, esclusi i Colli e l'area di San Donato. In tutti e tre i casi il transito è consentito solo a bici, pedoni e auto elettriche. La zona vietata ad auto e scooter arriva ai confini con Montesilvano e Francavilla al Mare ed è delimitata a est dalla riviera e a ovest da via Caravaggio e strada della Bonifica-via Alentomuro ferroviario. L'area off-limits nel quartiere centrale-nord è compresa tra via Caravaggio-direzione sud, via Donatello, via Raffaello, via Da Vinci, via del Santuario, via Ferrari, via De Gasperi, via Spalti del Re, via Lungaterno nord, via Paolucci, lungomare Matteotti, viale della riviera, via Arno, via Nazionale Adriatica nord, via De Gasperi e via Caravaggio. «Le strade citate - spiega l'assessore Berardino Fiorilli - costituiscono il perimetro della maxi-isola pedonale e dunque sono transitabili come vie di fuga. All'interno dell'isola manteniamo strade perpendicolari aperte, ossia gli assi a senso unico via Tiepolo-via Nazionale Adriatica nord-via Cadorna-viale Kennedy-via Solferino e quello di via Ragazzi del '99-piazza San Francesco-via del Milite Ignoto-viale Bovio-via Masaccio. Inoltre è possibile l'ingresso e l'uscita dai parcheggi transitando in piazza Italia-via del Concilio-via Ostuni-via Avezzano-via Bologna; e piazza Italia-piazza Duca D'Aosta-corso Vittorio Emanuele-via Chieti-via Caduta del Forte-Ponte Risorgimento. In centro restano chiusi assi stradali come corso Vittorio Emanuele, viale Bovio, via Nicola Fabrizi, via Regina Margherita, via Regina Elena, via Carducci, via Firenze. E a sud, infine, l'area interdetta alla circolazione è compresa tra viale Primo Vere, via Papa Giovanni XXIII, lungomare Cristoforo Colombo, via Doria, anello via Marco Polo-viale Marconi-via Da Vestea-piazza della Marina; anello via Conte di Ruvo-viale d'Annunzio-via dei Sabini-viale Marconi; anello via Conte di Ruvo-via Da Brescia-via Colonna-via d'Annunzio; anello via Lago di Campotosto-via Aterno-via Saline-via Tiburtina-via Alento-via Gioacchino Da Fiore-via Lo Feudo-via Tirino-strada della Bonifica-via Antonelli-via Nazionale Adriatica sud. All'interno resteranno aperte come vie di fuga via Celommi, via Luisa D'Annunzio, viale della Pineta, anello via Marconi-viale Pepe-antistadio-via Elettra-viale Pindaro-via San Francesco». Per far fronte alle richieste di mobilità dei cittadini, Fiorilli ha avuto assicurazioni dalla Gtm circa un potenziamento del servizio dei bus e dell'istituzioni di alcune navette

Deviazione degli autobus Arpa e Gtm in via Caravaggio

In attesa dei primi riscontri sui giovedì senz'auto, arriva una proposta intelligente per ridurre lo smog grazie a Livio Marinucci e Alfredo Cremonese: deviare il traffico pesante e i bus da viale Bovio (autentica camera a gas) a via Caravaggio come misura definitiva, non semplice sperimentazione. I due consiglieri comunali hanno già incassato l'adesione di Arpa e Gtm. «Abbiamo effettuato un sopralluogo in viale Bovio - spiegano - e intendiamo portare la questione all'attenzione delle commissioni consiliari competenti e dell'assessore alla Mobilità Berardino Fiorilli. Oggi viale Bovio è eccessivamente trafficata e inquinata e la situazione, di per sé già caotica, è ulteriormente aggravata dalla presenza di mezzi pesanti e bus. L'alternativa ideale a questa strada è via Caravaggio, una parallela che si presta perfettamente ad ospitare autobus e tir con la massima fluidità. I mezzi urbani ed extraurbani continuerebbero a transitare su viale

Bovio, senza disagi per l'utenza». Presto la proposta sarà presentata ufficialmente al Comune e a tutte le realtà che si occupano di trasporti per verificarne la fattibilità.

